

Deliberazione della Giunta Regionale 24 marzo 2025, n. 18-914

I.P.A.B. "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO). Proroga, in parziale sanatoria, della nomina del Commissario liquidatore di cui alla deliberazione n. 6-6547 del 27/02/2023 e successiva proroga di cui alla D.G.R. n. 16-8376 del 29/03/2024.



Seduta N° 57

Adunanza 24 MARZO 2025

Il giorno 24 del mese di marzo duemilaventicinque alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI

DGR 18-914/2025/XII

OGGETTO:

I.P.A.B. "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO). Proroga, in parziale sanatoria, della nomina del Commissario liquidatore di cui alla deliberazione n. 6-6547 del 27/02/2023 e successiva proroga di cui alla D.G.R. n. 16-8376 del 29/03/2024.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Calogero Terranova quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO) (nel seguito: I.P.A.B.), con decorrenza dal 28/02/2023 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 11017/A2204A di pari data - e scadenza alle ore 24.00 del 27/02/2024;

- con la successiva D.G.R. n. 16-8376 del 29/03/2024 è stata disposta, in parziale sanatoria, per la durata di 12 mesi, la proroga di tale incarico al dott. Calogero Terranova;

- con la D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020, inoltre, sono state approvate, ai sensi dell'art. 9, co. 2 della L.R. 12/2017, le indicazioni per la corretta applicazione delle norme procedurali e di esecuzione della L. 1404 del 4 dicembre 1956 (*Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale*) con riferimento all'attività di liquidazione di cui agli artt. 9 e 25 della precitata legge regionale.

Preso atto che il Commissario liquidatore, in ottemperanza al mandato conferitogli da ultimo con la suddetta D.G.R. n. 16-8376 del 29/03/2024, ha relazionato con periodicità in merito all'attività svolta nel periodo dal 28/02/2024 alle ore 24.00 del 27/02/2025 e ha reso conto di una gestione che ha evidenziato, per tale periodo, movimentazioni di lieve entità (prott. n. 48906/A2204A del 18/11/2024 e n. 5360/A2204A del 26/02/2025); documentazione con cui il medesimo ha fornito informazioni sulla gestione condotta dalle quali emerge, stanti gli elementi sotto meglio dettagliati, la necessità di procedere ad un'ulteriore proroga dell'incarico per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dato atto che dall'istruttoria della predetta documentazione, effettuata dal competente Settore della Direzione Welfare, emergono le seguenti informazioni:

a) in data 17/02/2025 è stata effettuata la prima integrazione dell'Elenco creditori, prodotto dal Commissario liquidatore nel febbraio 2024, a seguito di ammissione della domanda di riconoscimento del credito presentata dal Comune di Piverone in data 13/02/2025, da cui è conseguito l'aumento dell'entità complessiva del debito accertato in capo all'I.P.A.B da euro 566.547,59 a euro 655.292,93 (di cui euro 113.141,25 quale credito ammesso a privilegio ed euro 542.151,68 quale credito chirografario). Come risulta dalla documentazione agli atti del competente Settore della Direzione Welfare, in merito all'ammissibilità della predetta domanda di riconoscimento del credito, è stato chiesto al Commissario liquidatore di effettuare ulteriori verifiche e approfondimenti a supporto delle future operazioni liquidatorie;

b) è in fase di completamento l'attività di liquidazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'I.P.A.B. - costituito dall'immobile sede istituzionale adibito originariamente a casa di riposo e da terreni con entrostante fabbricato adibito originariamente a mulino - a favore dell'Amministrazione comunale di Piverone, di cui il Commissario liquidatore, in sintesi, ha, ad oggi, posto in essere, le seguenti fasi:

b.1) in data 06/03/2023 l'acquisizione della manifestazione di interesse all'acquisto di tale patrimonio immobiliare da parte dell'Amministrazione comunale di Piverone;

b.2) la decisione, stante l'ammontare modesto dell'offerta di acquisto pervenuta da tale Amministrazione, di verificare, tramite procedura di vendita competitiva, la possibilità di acquisire eventuali altre manifestazioni di acquisto migliorative in termini economici;

b.3) l'acquisizione di una perizia di stima immobiliare, datata 10/01/2024, redatta dal perito appositamente incaricato;

b.4) l'acquisizione di un elaborato di implementazione della suddetta perizia di stima, datato 06/06/2024, allo scopo di fornire, ai potenziali ulteriori soggetti interessati all'acquisto, maggiori elementi descrittivi degli immobili oggetto di liquidazione;

b.5) esito negativo della procedura di vendita competitiva di cui al precedente punto b.2), stante l'assenza di offerte, entro il termine fissato al 20/11/2024, da parte di soggetti terzi;

b.6) formalizzazione dell'assegnazione provvisoria del patrimonio immobiliare di proprietà dell'I.P.A.B. all'Amministrazione comunale di Piverone, con individuazione, nel mese di marzo 2025, del termine entro cui addivenire alla stipula dell'atto notarile di trasferimento di tali beni;

c) attribuzione degli oneri di smaltimento dei beni costituenti il patrimonio mobiliare dell'I.P.A.B. a carico dell'Amministrazione comunale di Piverone, non essendo tali beni in alcun modo monetizzabili, bensì identificati quali rifiuti;

d) estinzione del conto corrente di Tesoriera e apertura di un conto corrente dedicato della procedura liquidatoria, su cui è stato accreditato il controvalore pari a euro 76.201,49. A valere su tale voce attiva, vi sono state lievi movimentazioni, in entrata e in uscita, in esito alle quali il Commissario

liquidatore ha reso quale conto della gestione un saldo pari a euro 78.219,16.

Ritenuto necessario, in considerazione di quanto sopra, prorogare, in parziale sanatoria, dal 28/02/2025, per 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Calogero Terranova, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023 e n. 16-8376 del 29/03/2024, il mandato di:

- 1) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;
- 2) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;
- 3) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;
- 4) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che, per le diverse tipologie commissariali di cui all'all. A) della medesima, conferma i criteri e gli importi di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, congrua l'erogazione al Commissario liquidatore di una indennità di euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine dell'incarico - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;
- la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dato atto che la Direzione Welfare - nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni e dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi - ha acquisito agli atti (prott. 5359/A2204A del 26/02/2025) la disponibilità del dott. Calogero Terranova a proseguire nell'incarico nonchè la dichiarazione del medesimo sull'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del precitato decreto.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici

sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario liquidatore dell'indennità sopra indicata è posta a carico della procedura liquidatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- vista la legge n. 6972/1890;
- vista la L. 1404 del 1956;
- visto il D.P.R. n. 9/1972;
- visto il D.P.R. n. 616/1977;
- visto il D. Lgs 207/2001;
- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
- vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
- vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,
delibera

1) di prorogare, in parziale sanatoria, dal 28/02/2025, per 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Calogero Terranova, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023 e n. 16-8376 del 29/03/2024, il mandato di:

a) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

b) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta, indicando anche una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B.;

c) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;

d) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute

segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria;

3) che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine dell'incarico - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

4) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, co. 1 lett. a) e co. 2 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..